

## VareseNews

### Le nuove risse in stazione a Gallarate. “L’assessore si dimetta”

**Pubblicato:** Giovedì 9 Aprile 2026



Non è una novità, anzi. **Nell’area della stazione ferroviaria di Gallarate sono frequenti gli episodi che alimentano preoccupazione** tra residenti e pendolari che frequentano la zona. Per lo più risse e atti di vandalismo, di rado aggressioni.

Negli ultimi giorni sono stati due gli episodi: **nella domenica di Pasqua un uomo italiano di mezza età ha prima tentato di salire con l’auto sul marciapiede** – forse con l’intenzione di sfondare una vetrina – e successivamente **ha estratto un coltello, minacciando alcune persone** in pieno giorno. «Non ho paura per un cazzo. **Vuoi che ti taglio la gola?**».

**Secondo episodio nella serata di martedì 8 aprile**, attorno alle 22. A richiamare l’attenzione dei cittadini sono state urla provenienti dalla strada, con frasi pronunciate in lingua straniera e momenti di tensione, spintoni (nella foto) e minacce.

Scene che hanno spaventato i presenti, con fuggi fuggi per evitare di rimanere dentro a quello che sembrava un inizio di rissa. Del resto, da queste parti si sono visti anche **lanci di pietre tra gruppi contrapposti**, a volte di stranieri contrapposti per nazionalità, a volte di giovani per altri motivi (tra cui la celebre maxirissa tra gruppi da Malnate e Cassano).



## Le richieste di dimissioni di Dall'Igna

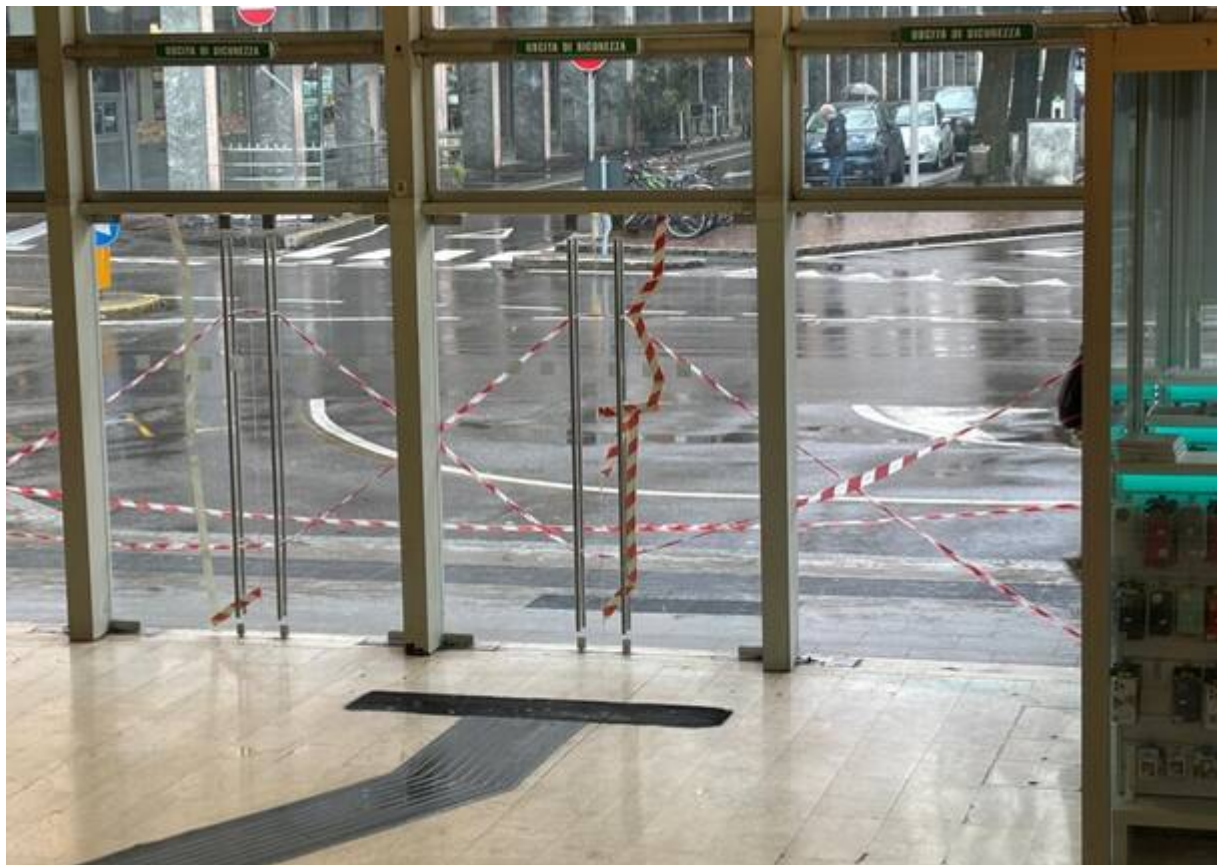
Sulla situazione è intervenuta **Europa Verde**, che per bocca di Filiberto Zago torna a chiedere un cambio netto nella gestione della sicurezza cittadina e **le dimissioni dell'assessore Germano Dall'Igna**.

Secondo Europa Verde, la reiterazione degli episodi dimostra **l'inefficacia delle misure adottate finora e rende necessario un passo indietro "per il bene dei gallaratesi"**, aprendo a un cambio di approccio nella gestione del tema sicurezza.

## Una vicenda ormai di anni

Dell'area della stazione si discute da anni.

L'amministrazione comunale guidata da Andrea Cassani aveva puntato molto sul [rifacimento della piazza antistante](#), che però ha avuto limitati effetti, mentre le opposizioni [hanno criticato più volte l'approccio considerato solo securitario](#), senza politiche di integrazione e sostegno sociale (per almeno alcune delle persone coinvolte ci sono anche problemi psichici e di dipendenze).



Nel mentre il progressivo degrado ha avuto come conseguenza anche l'abbandono del fabbricato viaggiatori (l'edificio vero e proprio della stazione, che dipende da Fs) da parte dei diversi esercizi commerciali. Se n'era parlato nei mesi scorsi e c'è un dialogo tra Fs e Comune per arrivare alla chiusura in orario notturno. Anche se molti episodi, in realtà, avvengono in pieno giorno.

*Rettifica: una prima versione dell'articolo citava, riferito all'episodio di domenica, il negozio di riparazione di cellulari presente in stazione. L'esercizio è invece completamente estraneo ai fatti*

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it